Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 91

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 4 aprile 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricèvono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1977, n. 94.

Autorizzazione all'ente autonomo « Fiera campionaria nazionale del Friuli-Venezia Giulia », in Pordenone, ad acquistare alcuni immobili.

N. 94. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, l'ente autonomo « Fiera campionaria nazionale del Friuli-Venezia Giulia », in Pordenone, viene autorizzato in via di sanatoria ad acquistare le aree di cui alla deliberazione del consiglio di amministrazione 28 maggio 1971 alle condizioni in essa indicate.

Visto, *il Guardasigilli:* Bonifacio
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1977
Registro n. 3 *Industria, foglio n.* 285

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1977, n. 95.

Autorizzazione alla fondazione artistica Poldi-Pezzoli, in Milano, ad accettare una donazione.

N. 95. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, la fondazione artistica Poldi-Pezzoli, in Milano, viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla sig.ra Margherita Pallavicino Mossi ved. Visconti Venosta con atto notarile 13 aprile 1973, n. 185264 di repertorio, a rogito dott. Roberto Franci, notaio in Roma, consistente nelle opere elencate e descritte nel predetto atto notarile, a condizione che una stanza venga intitolata ad « Emilio Visconti Venosta ».

Visto, *il Guardasigilli:* Bonifacio
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1977
Registro n. 5 *Beni culturali, foglio n.* 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1977, n. 96.

Autorizzazione alla fondazione « Lelio e Lisli Basso - ISSOCO », in Roma, ad accettare una donazione e ad acquistare un immobile.

N. 96. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, la fondazione « Lelio e Lisli Basso - ISSOCO », in Roma, viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'avv. Lelio Basso e dai figli con atto pubblico 20 gennaio 1975, n. 39211/12285 di repertorio, a rogito avv. Franco Galiani, notaio in Roma, consistente in una biblioteca e in alcune porzioni del fabbricato sito in Roma, via della Dogana Vecchia, 5. La fondazione medesima viene, altresì, autorizzata ad acquistare l'appartamento sito in Roma, via della Dogana Vecchia n. 9, con la somma messa a disposizione dal presidente della fondazione stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* Bonifacio
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *marzo* 1977
Registro n. 5 *Beni culturali, foglio n.* 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1977.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Marche ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 aprile 1976, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Marche »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo dott. Pasquale Saracino;

Vista la designazione sostitutiva del Ministero dell'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Rosario Seccia, dirigente superiore dell'amministrazione civile dell'interno, è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Marche », in sostituzione del dott. Pasquale Saracino.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1977
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 72

(3013)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Utilizzazione e gestione del fondo previsto dalla legge 14 agosto 1971, n. 819, recante interventi a favore del credito cinematografico.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 14 agosto 1971, n. 819, recante interventi a favore del credito cinematografico;

Visto il decreto ministeriale 7 dicembre 1971, modificato con decreto ministeriale 3 ottobre 1975, con il quale sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità di utilizzazione e gestione del fondo previsto dalla legge sopra indicata;

Considerato che all'ultimo capoverso della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 4 del decreto ministeriale 7 dicembre 1971, così come risulta sostituito dal decreto ministeriale 3 ottobre 1975, è previsto che per i comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti e fino a duecentomila, il riconoscimento di « comune cinematograficamente depresso » può essere effettuato prendendo a base gli accertamenti, effettuati dalla S.I.A.E., delle variazioni delle frequenze agli spettacoli cinematografici riferite all'anno precedente alla presentazione della relativa domanda;

Considerato che i dati statistici relativi alle variazioni delle frequenze agli spettacoli cinematografici possono essere assunti solo nel rispetto dei tempi tecnici concessi con le operazioni di accertamento e di elaborazione da parte della S.I.A.E.;

Considerato altresì che tale esigenza era stata recepita nel decreto ministeriale del 7 dicembre 1971;

Ritenuta la opportunità di modificare in tal senso il decreto ministeriale 3 ottobre 1975;

Sentito il parere del comitato previsto dall'art. 27, ottavo comma, della legge 4 novembre 1965, n. 1213;

Decreta:

Art. 1.

L'ultimo capoverso della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 4 del decreto ministeriale 7 dicembre 1971, già sostituito ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 3 ottobre 1975, recante norme sulle modalità di utilizzazione e gestione del fondo di cui alla legge 14 agosto 1971, n. 819 e sulla disciplina relativa alla richiesta ed alla assegnazione dei finanziamenti e dei contributi previsti dalla legge stessa, è sostituito dalle disposizioni seguenti:

Si considerano « cinematograficamente depressi » i comuni, con popolazione superiore a 10 mila abitanti e inferiori a 200 mila abitanti, nei quali le frequenze complessive agli spettacoli cinematografici nell'ultimo anno per il quale sono disponibili alla data della domanda i relativi dati statistici abbiano registrato una variazione percentuale più sfavorevole di quella registrata nello stesso periodo nell'intero territorio nazionale. I relativi accertamenti sono demandati alla Società italiana autori ed editori che, ad istanza dell'interessato, rilascia un apposito certificato da allegare alla domanda di contributo. Sono riconosciuti, altresì, « cinematograficamente depressi » i comuni con popolazione non superiore a 10 mila abitanti, nonché le frazioni e le località che non superino tale limite di ampiezza demografica e siano distanti almeno km 2 per via normale dai rispettivi capoluoghi. La distanza deve essere attestata dal richiedente con la esibizione di apposito certificato del comune.

Le domande di contributo, nei casi di cui al precedente comma, dovranno essere accompagnate dal parere espresso dalla competente prefettura, sulla necessità di adeguare le condizioni tecniche e ricettive degli esercizi alle esigenze cinematografiche locali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Il decreto stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà vigore dalla data del 15 gennaio 1976.

Roma, addì 7 giugno 1976

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
SARTI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per le finanze
STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1977
Registro n. 2 Turismo, foglio n. 135

(3351)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato e integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1974, con il quale il dott. Olindo Torda è stato nominato membro del comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle disciolte federazioni ad essa aderenti, in rappresentanza della categoria dei lavoratori dell'industria;

Vista la lettera dell'Unione italiana del lavoro in data 20 gennaio 1977, con la quale è stato designato come membro del predetto comitato di sorveglianza il signor Giorgio Pecci, in sostituzione del dott. Olindo Torda, dimissionario;

Decreta:

Il sig. Giorgio Pecci è nominato membro del comitato di sorveglianza sulla liquidazione della ex Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle federazioni nazionali già ad essa aderenti, in rappresentanza della categoria dei lavoratori dell'industria.

Roma, addì 10 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2711)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Modificazione allo statuto della Banca del monte di Bologna e Ravenna, monte di credito su pegno di 1ª categoria, in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Banca del monte di Bologna e Ravenna, monte di credito su pegno di 1ª categoria, con sede in Bologna, approvato con decreto ministeriale del 30 dicembre 1970 e modificato con decreti ministeriali del 12 ottobre 1972 e del 10 novembre 1976;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del predetto Monte in data 16 settembre 1976;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 10, punto 8), dello statuto della Banca del monte di Bologna e Ravenna, monte di credito su pegno di 1ª categoria, con sede in Bologna, in conformità al seguente testo:

« Sulle operazioni di che all'art. 39 e sui limiti di autonomia eventualmente da concedere agli altri organi aziendali nonché, su proposta del direttore generale, ai vice direttori generali, ai dirigenti, ai funzionari ed ai preposti alle dipendenze, in ordine all'erogazione del credito e ad altre operazioni, servizi e spese riguardanti la gestione, limiti che dovranno essere contenuti al minimo indispensabile per il migliore andamento del Monte e che saranno riveduti all'inizio di ogni esercizio o in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità; tutte le deliberazioni adottate nei limiti dei poteri delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: STAMMATI

(2769)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1977.

Sostituzione di due componenti la commissione provinciale per il collocamento di Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1975, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Verona;

Vista la nota n. 1013 del 29 gennaio 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Verona fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, i rappresentanti dell'Associazione degli industriali dott. Mario Dalla Bernardina e dott. Stefano Calzolari, dimissionari, con il rag. Giancarlo Bresciani e con il dott. Mario Baldon;

Decreta:

Il rag. Giancarlo Bresciani ed il dott. Mario Baldon sono nominati membri della commissione provinciale per il collocamento di Verona quali rappresentanti dell'Associazione degli industriali, in sostituzione rispettivamente del dott. Mario Dalla Bernardina e del dottor Stefano Calzolari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2797)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1977.

Ricostituzione del comitato amministratore del fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, convertito con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 1° luglio 1955, n. 638, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende private del gas;

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, per la revisione dell'ordinamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, e, in particolare, l'art. 14 concernente la conferma, in quanto non modificate dal decreto medesimo, delle disposizioni relative alla nomina, alla presidenza e alle attribuzioni dei comitati che sovraintendono alle gestioni speciali, ai fondi e casse sostitutivi-integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, amministrati dall'Istituto;

Visto l'art. 22 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sulla modifica della composizione del comitato amministratore del fondo di previdenza per il personale dipendente delle aziende private del gas;

Visto il proprio decreto in data 14 luglio 1971 con il quale è stato costituito il comitato predetto;

Ritenuto che per decorso quadriennio di durata in carica si rende necessario procedere alla ricostituzione del comitato;

che sono state interpellate le seguenti organizzazioni sindacali a carattere nazionale:

Sindacato italiano lavoratori gas (SILGAS - CISL);

Federazione italiana dipendenti aziende gas (FIDAG - CGIL);

Unione italiana lavoratori servizi pubblici (UILSP - UIL);

Sindacato nazionale lavoratori aziende private del gas (CISNAL);

Federazione autonoma italiana lavoratori del gas (FAILG);

Consociazione nazionale piccole industrie del gas;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali plurime e collettive di lavoro;

che dalle risultanze degli atti istruttori e delle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori del settore:

Federazione italiana dipendenti aziende gas (FIDAG - CGIL);

Sindacato italiano lavoratori gas (SILGAS - CISL);

Unione italiana lavoratori servizi pubblici (UILSP - UIL);

per i datori di lavoro del settore:

Associazione nazionale industriali gas - CGII;

Consociazione nazionale piccole industrie del gas;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dall'amministrazione interessata:

Decreta:

Il comitato amministratore del fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto, oltre che dal presidente dell'Istituto che lo presiede, dai seguenti membri:

Mercuri rag. Sergio, Magri Attilio, Bellis Bruto, Chinaglia Elvio, Cella Luigi, Avezzani Claudio e Truzzi Gianluigi, in rappresentanza dei lavoratori del settore;

Cugnin avv. Luigi, Foroni ing. Silvio e Anselmino Ottaviano, in rappresentanza dei datori di lavoro del settore;

Lanciotti Gambetta dott.ssa Raffaella, ispettore superiore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Moscatelli Luigi, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3022)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Epacolen » della ditta Incas - Industrie chimiche associate, in Pavia. (Decreto di revoca n. 4854/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 6 maggio 1955, con il quale venne registrata al n. 9978 la specialità medicinale denominata « Epacolen » flacone × g 200 di elisir, a nome della ditta Incas - Industrie chimiche associate, con sede in Pavia, viale Libertà, 24, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Epacolen » flacone × g 200 di elisir, registrata in data 6 maggio 1955, al n. 9978, a nome della ditta Incas - Industrie chimiche associate, con sede in Pavia, viale Libertà, 24.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2962)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Tiocaina » della ditta Farmaceutici dott. Ferrini S.r.l., in Firenze. (Decreto di revoca n. 4843/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 9 maggio 1951 e 20 luglio 1964 con i quali venne registrata al n. 4849 la specialità medicinale denominata « Tiocaina » 5 fiale × 10 cc, a nome della ditta Farmaceutici dott. Ferrini S.r.l., con sede in Firenze, via Pisana, 53, prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Tiocaina » 5 fiale × 10 cc, registrata al n. 4849, in data 9 maggio 1951 e 20 luglio 1964, a nome della ditta Farmaceutici dott. Ferrini S.r.l., con sede in Firenze, via Pisana, 53.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2964)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Asmasedol » della ditta Zama - Industrie chimiche e farmaceutiche, in Casagiove. (Decreto di revoca n. 4839/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 7 settembre 1960 con il quale venne registrata al n. 15452 la specialità medicinale denominata « Asmasedol » sciroppo, a nome della ditta Zama - Industrie chimiche e farmaceutiche, con sede in Casagiove (Caserta), via Nazionale Appia, 74, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Asmasedol » sciroppo, registrata al n. 15452, in data 7 settembre 1960, a nome della ditta Zama - Industrie chimiche e farmaceutiche, con sede in Casagiove (Caserta), via Nazionale Appia, 74.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2968)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1977.

Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Roma per l'anno 1977.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, concernente l'ordinamento delle borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951 col quale è stata ricostituita la borsa merci di Roma;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Roma, approvato con decreto ministeriale 22 aprile 1954;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, formulata con deliberazione 21 dicembre 1976, n. 586;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Roma per l'anno 1977 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Cherubini rag. Renato;
2) Vettese dott. Renato;
3) Agostinelli Nello;
4) Bondì Maurizio;
5) Carli per. ind. Gastone;
6) Pambuffetti Gustavo;
7) Serafini Giovanni.

Membri supplenti:

1) Bondolfi Edoardo;
2) De Petris Augusto;
3) Chinzari Bernardino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(2805)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1977.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, in Pavia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 8 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Necchi, con sede in Pavia, con effetto dal 25 febbraio 1976;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, con sede in Pavia, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3408)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1977.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, in Pavia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 8 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Necchi, con sede in Pavia, con effetto dal 25 febbraio 1976;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, con sede in Pavia, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3409)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1977.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per l'integrazione dei guadagni degli operai dipendenti da aziende industriali dell'edilizia e affini.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 3 febbraio 1963, n. 77, concernente l'istituzione, nell'ambito della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, di una gestione speciale per gli operai dell'edilizia e affini;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1970, con il quale è stata nominata la commissione centrale per l'integrazione dei guadagni degli operai dipendenti da aziende industriali dell'edilizia e affini, prevista dalla legge sopra citata;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Onelio Zari, rappresentante dei lavoratori, dimissionario;

Sentita l'organizzazione sindacale interessata;

Decreta:

Il sig. Massimo Giansanti è nominato membro della commissione centrale per l'integrazione dei guadagni degli operai dipendenti da aziende industriali dell'edilizia e affini, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del dott. Onelio Zari.

Roma, addì 23 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3417)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Proclamazione dei notai eletti membri del Consiglio nazionale del notariato

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato;
Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 58;
Visto il risultato delle votazioni svoltesi il 26 febbraio 1977 presso tutti i collegi notarili, suddivisi in 14 zone, per la elezione dei 15 membri del Consiglio nazionale del notariato;
Considerato che contro la validità delle operazioni elettorali non è stato proposto alcun reclamo nel termine stabilito dall'art. 10, secondo comma, della legge 3 agosto 1949, n. 577;
Proclama eletti i seguenti notai membri del Consiglio nazionale del notariato:

1ª zona: Savio dott. Giuseppe da Torino;
2ª zona: Morello dott. Aristotele da Genova;
3ª zona: Barassi dott. Lodovico da Brugherio;
4ª zona: Bagnoli dott. Enrico da Volta Mantovana;
5ª zona: Caprara dott. Umberto da Vicenza;
6ª zona: Amaduzzi dott. Bruno da Modena;
7ª zona: Badini dott. Giovanni da Firenze;
8ª zona: La Cava dott. Virgilio da Cori;
8ª zona: De Martino dott. Alfredo da Roma;
9ª zona: Napoleone dott. Cristiano da Pescara;
10ª zona: De Cesare dott. Ugo da Napoli;
11ª zona: Labriola dott. Diego da Bari;
12ª zona: Greco dott. Fausto da Reggio Calabria;
13ª zona: Monforte dott. Guido da Messina;
14ª zona: Tanteri dott. Guglielmo da Palermo.

Ordina la pubblicazione del nome degli eletti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Roma, addì 22 marzo 1977

Il Ministro: BONIFACIO

(3298)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pietranico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Pietranico (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.910.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2945/M)

Autorizzazione al comune di Colledara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Colledara (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.730.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2946/M)

Autorizzazione al comune di Città Sant'Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Città Sant'Angelo (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 257.594.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2924/M)

Autorizzazione al comune di Moscufo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Moscufo (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.844.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2925/M)

Autorizzazione al comune di Macchiagodena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Macchiagodena (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.147.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2926/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Agapito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Santo Agapito (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.246.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2927/M)

Autorizzazione al comune di Fossa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Fossa (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 34.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2928/M)

Autorizzazione al comune di Raiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Raiano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 46.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2929/M)

Autorizzazione al comune di Torano Nuovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Torano Nuovo (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.335.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2930/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Egidio alla Vibrata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Santo Egidio alla Vibrata (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.826.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2931/M)

Autorizzazione al comune di Roccamorice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Roccamorice (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.484.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2932/M)

Autorizzazione al comune di Dogliola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Dogliola (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.548.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2933/M)

Autorizzazione al comune di Carpineto Sinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Carpineto Sinello (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.615.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

viene autorizzato ad assumere un mutuo
(2934/M) viene autorizzato ad assumere un mutuo di

Autorizzazione al comune di S. Giuliano di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 marzo 1977, il comune di S. Giuliano di Puglia (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2935/M)

Autorizzazione al comune di Castel Frentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 marzo 1977, il comune di Castel Frentano (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.792.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2936/M)

Autorizzazione al comune di San Massimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 marzo 1977, il comune di San Massimo (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.383.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2937/M)

Autorizzazione al comune di Mafalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 marzo 1977, il comune di Mafalda (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.068.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2938/M)

Autorizzazione al comune di San Giuliano del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di San Giuliano del Sannio (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.724.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2939/M)

Autorizzazione al comune di Torre de' Passeri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Torre de' Passeri (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.562.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2940/M)

Autorizzazione al comune di Spoltore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Spoltore (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 162.379.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2941/M)

Autorizzazione al comune di Serramonacesca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Serramonacesca (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.839.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2942/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Eufemia a Maiella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Sant'Eufemia a Maiella (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.126.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2943/M)

Autorizzazione al comune di Salle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Salle (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.832.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2944/M)

Autorizzazione al comune di Campagnano di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Campagnano di Roma (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.851.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2947/M)

Autorizzazione al comune di Castel Madama ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Castel Madama (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.216.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2948/M)

Autorizzazione al comune di Gallicano nel Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Gallicano nel Lazio (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2949/M)

Autorizzazione al comune di Olevano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Olevano Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 173.964.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2950/M)

Autorizzazione al comune di Riano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Riano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.326.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2951/M)

Autorizzazione al comune di Vallinfreda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Vallinfreda (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.801.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2952/M)

Autorizzazione al comune di Monteflavio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Monteflavio (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2953/M)

Autorizzazione al comune di Mandela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Mandela (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.270.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2954/M)

Autorizzazione al comune di Palombara Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Palombara Sabina (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 120.552.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2955/M)

Autorizzazione al comune di Castelforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Castelforte (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.296.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2956/M)

Autorizzazione al comune di Poggio Mirteto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Poggio Mirteto (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.964.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2957/M)

Autorizzazione al comune di Magliano Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Magliano Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.557.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2958/M)

Autorizzazione al comune di Mompeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Mompeo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.875.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2959/M)

Autorizzazione al comune di Piansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Piansano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.597.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2960/M)

Autorizzazione al comune di Monte Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Monte Romano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2961/M)

Autorizzazione al comune di Tessennano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Tessennano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.627.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2962/M)

Autorizzazione al comune di Proceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Proceno (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.513.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2963/M)

Autorizzazione al comune di Orte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Orte (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 155.147.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2964/M)

Autorizzazione al comune di Marta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Marta (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.974.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2965/M)

Autorizzazione al comune di Lubriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Lubriano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.912.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2966/M)

Autorizzazione al comune di Farnese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Farnese (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.548.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2967/M)

Autorizzazione al comune di Castel Sant'Elia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Castel Sant'Elia (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.199.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2968/M)

Autorizzazione al comune di Acquapendente ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Acquapendente (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 151.909.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2969/M)

Autorizzazione al comune di Canepina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Canepina (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.678.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2970/M)

Autorizzazione al comune di Bagnoregio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Bagnoregio (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.932.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2971/M)

Autorizzazione al comune di San Vittore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Vittore del Lazio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.314.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2972/M)

Autorizzazione al comune di Ausonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Ausonia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.803.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2973/M)

Autorizzazione al comune di Terelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Terelle (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.873.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2974/M)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Torre Cajetani (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.823.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2975/M)

Autorizzazione al comune di Vallerotonda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Vallerotonda (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.241.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2976/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Andrea sul Garigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Santo Andrea sul Garigliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.218.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2977/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Apollinare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Santo Apollinare (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.052.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2978/M)

Autorizzazione al comune di Settefrati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Settefrati (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.007.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2979/M)

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti il campo di volo « Oscar Savini » di Bracciano

Giusto quanto previsto dall'art. 715-*ter* della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione è stata disposta la pubblicazione mediante deposito per sessanta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di Manziana (Roma) della mappa relativa ad una prima parte delle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti il campo di volo « Oscar Savini » di Bracciano (Roma) con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine di giorni centoventi (120) da quello del deposito della mappa anzidetta nell'ufficio comunale chiunque vi abbia interesse può con atto notificato al Ministro per la difesa proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda e al decreto ministeriale 19 dicembre 1974, n. 103, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 23 del 24 gennaio 1975.

Il presente avviso annulla e sostituisce a tutti gli effetti quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 206 del 5 agosto 1976.

(3421)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Tivoli

Con decreto 18 giugno 1976 n. 24-*sesties*, è stato trasferito, dal demanio pubblico (ramo Difesa-Aeronautica) al patrimonio disponibile dello Stato, l'immobile demaniale sito in località Bagni di Tivoli (Roma), contraddistinto con il mappale 25 del foglio di mappa n. 49 del comune censuario di Bagni di Tivoli, della superficie di mq. 19,00.

(3353)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « I Magnifici Sette », in Roma

Con decreto ministeriale 9 marzo 1977, i poteri conferiti al dott. Rosario Piro, commissario governativo della società cooperativa edilizia « I Magnifici Sette », in Roma, sono stati prorogati fino al 31 marzo 1977.

(3033)

REGIONE LOMBARDIA

Variante al piano di zona del comune di Lodi

Con deliberazione della giunta regionale 14 dicembre 1976, n. 6526, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante in ampliamento al piano delle zone da destinare alla edilizia economica e popolare del comune di Lodi (Milano).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati, nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(3043)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Variante al piano regolatore generale del comune di Ramiseto

Con deliberazione della giunta regionale 25 gennaio 1977, n. 146 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto numero 668/767 nella seduta del 16 febbraio 1977) è stata approvata la variante al piano regolatore generale relativa al trasferimento dell'abitato di Succiso del comune di Ramiseto (Reggio Emilia) adottata con deliberazione del consiglio comunale 12 giugno 1975, n. 83.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(2900)

REGIONE LIGURIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Sarzana

Con decreto del presidente della giunta regionale 18 gennaio 1977, n. 23, è stata approvata la variante parziale al vigente piano regolatore generale del comune di Sarzana (La Spezia), adottata con deliberazione consiliare 2 febbraio 1976, n. 6, concernente la rilocalizzazione dell'impianto di depurazione della fognatura del capoluogo.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dello art. 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(3044)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Elevazione del numero dei posti del concorso, per esami, a quaranta posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del predetto testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 397, recante norme per il potenziamento dei servizi dell'amministrazione finanziaria;

Visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1975, registro n. 18, foglio n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1975, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a quaranta posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 178, emanato in attuazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249 e recante, tra l'altro, l'autorizzazione a bandire un concorso, per esami, a sei posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari;

Considerata l'opportunità di utilizzare la menzionata disponibilità elevando il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto ministeriale 5 febbraio 1975, data l'urgenza di assumere in servizio nuovi impiegati per far fronte alle sempre crescenti esigenze di funzionamento dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, conseguenti all'attuazione della recente riforma tributaria;

Considerato, altresì, che a monte dell'art. 14, comma primo, della citata legge 4 agosto 1975, n. 397, per un periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa (25 agosto 1975) un terzo dei posti disponibili nei ruoli delle carriere di concetto ed esecutive del Ministero delle finanze è attribuito agli impiegati appartenenti alle carriere, rispettivamente, esecutiva ed ausiliaria dello stesso ramo dell'amministrazione finanziaria in possesso dei requisiti previsti dalla norma in parola e che, pertanto, della cennata disponibilità di sei posti, soltanto quattro possono essere utilizzati ai fini dell'aumento dei posti di cui al concorso bandito con il succitato decreto ministeriale 5 febbraio 1975;

Decreta:

I posti di segretario della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari, messi a concorso con decreto ministeriale 5 febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1975, registro n. 18, foglio n. 224, sono aumentati da quaranta a quarantaquattro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1976

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1977
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 214

(2814)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di sei allievi al corso del servizio veterinario dell'Esercito presso l'Accademia di sanità militare interforze.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273, concernente l'istituzione dell'Accademia di sanità militare interforze;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Difesa, foglio n. 109, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di ottantaquattro allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze di cui sei posti per il primo anno del corso del servizio veterinario dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1976, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 6 settembre 1976, con il quale il prof. De Florio Francesco è stato sostituito dalla prof.ssa Sideri Lucia nell'incarico di membro della predetta commissione;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1976, con il quale il dott. Pitti Giuseppe è stato sostituito dal dott. Peluso Fulvio nell'incarico di segretario della commissione di cui trattasi;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per l'ammissione di sei allievi al corso del servizio veterinario dell'Esercito presso l'Accademia di sanità militare interforze, indetto con decreto ministeriale 20 maggio 1976, citato nelle premesse:

1. Prestia Danilo (nato il 5 novembre 1957) punti 24,00
2. Di Mari Walter (nato il 17 ottobre 1957) » 21,80
3. Manfredi Riccardo (nato il 22 maggio 1957) » 21,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria predetta sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione, i candidati nell'ordine sopra riportato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1977
Registro n. 4 *Difesa, foglio n.* 325

(2780)

REGIONE ABRUZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n. 40/32, del 4 agosto 1976 debitamente esecutiva giusta provvedimento della commissione di controllo della regione Abruzzo adottata nella seduta del 31 agosto 1976, n. 3276/2870, mediante la quale veniva nominata la commissione giudicatrice del concorso a posto di veterinario condotto vacante in provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1974;

Visti i verbali numeri 1 e 2 della commissione giudicatrice del concorso a posto di veterinario condotto, vacante nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1974;

Vista la nota n. 8340, del 5 gennaio 1977, del veterinario provinciale di Chieti, relativa alla dichiarazione del vincitore del concorso citato;

Ritenuto che contestualmente all'approvazione della graduatoria di merito debba anche procedersi all'assegnazione delle sedi in relazione all'ordine di graduatoria e alle preferenze manifestate dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 69, terzo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti preposti ai servizi dei comuni e delle province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge regionale 24 ottobre 1972, n. 23, e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 3 settembre 1976, n. 48;

Delibera:

A) Di approvare la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso di cui alle premesse, così come formulata dalla commissione esaminatrice:

1. Basti Luigi	punti	59,06
2. Zimarino Emanuele	»	46,40
3. Peli Giannetto	»	46,33
4. Miletto Mario	»	45,08
5. Travaglini Pasquale	»	44,50
6. Aversa Nicolò	»	44,15
7. Giuliani Valerio	»	43,50
8. Di Lullo Piero Antonio	»	42,69
9. Della Gala Giacinto	»	41,00
10. Gentili Domenico	»	39,00
11. Dell'Arciprete Giovanni	»	38,00
12. Di Menna Mario	»	37,50
13. Verginis Nicolaos	»	37,00
14. Flammini Alberto	»	36,50

B) Di assegnare, in relazione all'ordine della graduatoria e delle preferenze espresse dai candidati, al dott. Basti Luigi, la condotta veterinaria consorziale di Crecchio con Arielli, Canosa Sannita, Giuliano Teatino, Poggiofiorito e Tollo.

C) Di dare mandato al veterinario provinciale di Chieti di provvedere a comunicare all'ente interessato, il nominativo del vincitore e dell'eventuale sostituto, in caso di rinuncia o per altro motivo, nel rispetto di quanto previsto dal terzo comma del citato art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

D) Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo, nell'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Chieti, per otto giorni consecutivi, e dei comuni interessati e nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti.

L'Aquila, addì 27 gennaio 1977

Il presidente: SPADACCINI

(3362)

OSPEDALE CIVILE «IMMACOLATA CONCEZIONE» DI PIOVE DI SACCO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Piove di Sacco (Padova).

(3439)

OSPEDALE DI VITTORIA

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vittoria (Ragusa).

(3437)

OSPEDALE GERIATRICO DI PADOVA

Concorso ad un posto di aiuto medico della terza divisione acuti (disciplina geriatria)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico della terza divisione acuti (disciplina geriatria).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Padova.

(3442)

OSPEDALE CIVILE «S. ANTONIO ABATE» DI FIVIZZANO

Concorso ad un posto di aiuto di pneumotisiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fivizzano (Massa-Carrara).

(3443)

OSPEDALE DI CIRCOLO «F. TRABATTONI - G. RONZONI» DI SEREGNO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seregno (Milano).

(3438)

OSPEDALE «S. ANDREA» DI VERCELLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di geriatria;

un posto di aiuto della divisione di medicina generale;

un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vercelli.

(3593)

OSPEDALE «SIRAI» DI CARBONIA

Concorso ad un posto di assistente medico-chirurgo addetto alla sezione centro trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico-chirurgo addetto alla sezione centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Carbonia (Cagliari).

(3440)

OSPEDALE «S. GIOVANNI EVANGELISTA» DI TIVOLI

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Tivoli (Roma).

(3434)

OSPEDALE «S. GIOVANNI» DI RIPATRANSONE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ripatransone (Ascoli Piceno).

(3435)

OSPEDALE «S. SPIRITO» DI NIZZA MONFERRATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di laboratorio delle analisi e ricerche cliniche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio delle analisi e ricerche cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nizza Monferrato (Asti).

(3433)

OSPEDALE CIVILE DI PADOVA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di nefrologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di nefrologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ufficio concorsi) dell'ente in Padova.

(3441)

OSPEDALE CIVILE «PAPA GIOVANNI XXIII» DI GRADO

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Grado (Gorizia).

(3436)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770910)